



Prot. n. 11711 del 26.09.26

VERBALE N.1
COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA
PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI PER LA COSTITUZIONE DI UNA
GRADUATORIA PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PER IL SETTORE ARTISTICO
DISCIPLINARE
AFAM 037 “Pratiche d’insieme ed Estemporanee per i Nuovi Linguaggi Musicali”
Profilo COMI 06 Musica d’insieme Jazz – Bando Prot. n. 9015/B7 del 29/07/2026

Insediamiento e criteri di valutazione

L’anno 2026 il giorno 25 del mese di settembre alle ore 18.00, in modalità on line su piattaforma telematica MEET (<https://meet.google.com/bcw-xxvh-qao>) si è riunita, a seguito di regolare convocazione Prot. n. 11202/B7 Vibo Valentia, 22 settembre 2026, la Commissione nominata con Decreto n. 181/26 prot. n. 10665/B7 del 14 settembre 2026 per la Costituzione di una Graduatoria di un concorso pubblico per titoli per la copertura a tempo determinato di n. 1 posti per il profilo di docente per il settore artistico disciplinare **AFAM 037 “Pratiche d’insieme ed Estemporanee per i Nuovi Linguaggi Musicali” Profilo COMI 06 Musica d’insieme Jazz**, giusto Bando Prot. n. 9015/B7 del 29/07/2026.

La Commissione della selezione in oggetto è stata costituita con delibera del Consiglio Accademico n. 14 del del 10 settembre 2026 e risulta così composta:

- **Prof. Giovanni Mazzarino** docente a tempo indeterminato presso il Conservatorio di Musica di Vibo Valentia “F. Torrefranca”, presidente;
- **Prof. Bruno Montrone** docente a tempo indeterminato presso il Conservatorio di Musica di Vibo Valentia “F. Torrefranca”, componente;
- **Prof.ssa Serena Ferrara** docente di ruolo di prima fascia presso il Conservatorio “Giuseppe Nicolini” - Piacenza, componente esterno

Il Presidente propone il seguente ordine dei lavori:

- 1) Insediamento Commissione;
- 2) Lettura atti normativi inerenti alle procedure per le selezioni in oggetto;
- 3) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Studio;
- 4) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Servizio
- 5) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli per le attività di produzione artistica, culturale e professionale;
- 6) Predeterminazione dei Criteri di Valutazione dei titoli di Idoneità in graduatorie di reclutamento.

Preliminarmente i componenti della commissione, presa visione dell’elenco dei candidati inviati al Presidente con mail del 21 settembre 2026, dichiarano di accettare l’incarico e formalmente si insediano nell’esercizio delle funzioni loro assegnate; le stesse consistono nella valutazione dei titoli di studio, di servizio e le attività di produzione artistica, culturale e professionale degli aspiranti che hanno presentato domanda per l’inclusione nella Graduatoria di cui al Bando Prot. n. 9015/B7 del 29/07/2026, per il seguente settore artistico-disciplinare: **AFAM 037 “Pratiche d’insieme ed Estemporanee per i Nuovi Linguaggi Musicali” Profilo COMI 06 Musica d’insieme Jazz.**

I Componenti della Commissione:

- verificano l’assenza di situazioni che richiedano l’astensione ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e *s.m.i.*;
- Verificano nei Componenti l’assenza di situazioni di incompatibilità, non sussistendo vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado fra loro, né le altre situazioni di incompatibilità previste dall’art. 51 del Codice di Procedura Civile e *s.m.i.*
- Verificano nei Componenti l’assenza di situazioni di incompatibilità di cui al DPR 83/2024.

Inoltre:

- Dichiarano l’assenza delle preclusioni di cui all’art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, nonché l’assenza delle situazioni previste dall’art. 35, comma 2, lett. e), del medesimo decreto, relative a cariche politiche,

rappresentanze sindacali o designazioni da parte di organizzazioni sindacali o associazioni professionali;

- Prendono atto della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi presentata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 18.08.1990 n. 241.

Il Presidente, al fine di dare piena conoscenza degli aspetti procedurali, dà lettura dei seguenti atti normativi:

- Dpr. 83/24 Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM, in particolare **Art. 9** "Reclutamento personale docente a tempo determinato";
- Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM, ai sensi dell'art.8 del d.P.R. n. 83/2024 Conservatorio Statale di Musica Fausto Torrefranca di Vibo Valentia, prot. 11715 anno 2025 del 08/10/2025 Art. 18 - *Reclutamento del Personale Docente a Tempo Determinato*
- il Bando Prot. n. 9015/B7 del 29/07/2026.

La commissione procede alla predeterminazione dei **criteri di valutazione dei titoli di studio** ai sensi degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare secondo un criterio di rilevanza e di attinenza con le materie oggetto della procedura selettiva.

In particolare viene statuito che, per ciò che attiene i titoli di studio, devono essere pedissequamente applicate le disposizioni esposte nel Bando, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del Bando, ed in particolare:

Tabella A

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	Fino ad un massimo di punti 10
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. 2) Per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere** o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	3 punti per ogni titolo
4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere**, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo annuale 2 punti per ogni titolo pluriennale

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

** Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, con la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, riportandone gli estremi, purché decretati equipollenti entro la data di presentazione della domanda.

Si specifica che nella presente sezione possono essere attribuiti fino ad un massimo di punti **10**.

La commissione procede alla predeterminazione dei **criteri di valutazione dei titoli di servizio** presentati dai candidati in ottemperanza degli artt. 8 e 12 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 come esplicitata dalla Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al Capo II par. 5, in merito ai titoli da valutare.

In particolare viene statuito che per ciò che attiene i titoli di **servizio** devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni esposte nel Bando. Ossia: i **titoli di servizio** relativi ad attività di insegnamento presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, e dall'art. 9, comma 3, lettera e) del DPR 83/2024, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, dell'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nei precedenti dieci anni sono valutati fino a un massimo di **20** punti, secondo i seguenti criteri:

- Per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.
- Per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, per almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

Nello specifico si fa riferimento all'articolo 6, comma 2 **Tabella B** del Bando Prot. n. 9015/B7 del 29/07/2026.

Tabella B

Titoli di servizio: fino a un massimo di 20 punti		
	Stesso SAD (e profilo)	Altro SAD (o profilo)
Servizio prestato in giorni		
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00	Punti 2,00
Servizio prestato in ore		
Fino a 24 ore	Punti 0,00	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60	Punti 0,80

Da 75 a 99 ore	Punti 2,40	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00	Punti 2,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata. In particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 1, commi 284-287, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può in alcun caso attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

La documentazione relativa al servizio didattico prestato presso Istituzioni europee di pari livello nell'ambito della Comunità Europea a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, dovrà essere corredata da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale e tradotta in inglese, attestante: che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7), con indicazione del periodo e/o le ore effettivamente svolte.

La commissione procede alla predeterminazione dei **criteri di valutazione dei titoli per le attività di produzione artistica, culturale e professionale (max 60 punti)**. In ottemperanza al Bando in particolare all'articolo 6, comma 3, e all'integrazione emanata a seguito di Nota MUR prot. n. 13157 del 31 ottobre 2025, per le attività di produzione artistica, culturale e professionale il candidato potrà presentare fino a un massimo di 20 titoli ed in particolare:

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 60
• Attività artistica e professionale svolta in qualità di strumentista o cantante nell'ambito del jazz e dei nuovi linguaggi musicali, quale componente o responsabile di ensemble, orchestre jazz, big band, gruppi cameristici e altre formazioni musicali, in concerti, tournée, festival, rassegne, produzioni discografiche, teatrali, televisive e audiovisive, nonché attività seminariali, masterclass e workshop presso enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale; • Conseguimento di premi o riconoscimenti in concorsi, festival, rassegne o manifestazioni nazionali e internazionali attinenti al jazz, all'improvvisazione, alla musica d'insieme, alla composizione, all'arrangiamento e ai nuovi linguaggi musicali; • Selezioni, idoneità o collaborazioni professionali presso enti, istituzioni, festival jazz, produzioni artistiche, orchestre, big band, emittenti radiotelevisive, produzioni discografiche o altri organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale; • Partecipazione, in qualità di componente o presidente di commissioni giudicatrici, a concorsi, festival, audizioni o manifestazioni artistiche di rilevanza nazionale e internazionale; • Partecipazione, in qualità di relatore, docente o formatore, a convegni, seminari, masterclass, workshop e iniziative scientifiche, artistiche o didattiche di rilevanza almeno nazionale attinenti alla musica d'insieme, all'improvvisazione, al jazz e ai nuovi linguaggi musicali; • Attività di direzione artistica, direzione musicale, coordinamento di ensemble, big band o laboratori di musica d'insieme, nonché consulenza artistica per festival, produzioni, rassegne, enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale; • Pubblicazioni scientifiche, didattiche o divulgative, anche in formato digitale, inerenti alla musica d'insieme, all'improvvisazione, al jazz, ai nuovi linguaggi musicali, all'arrangiamento, alla composizione, all'interazione musicale o ad ambiti disciplinari affini, edite da case editrici di rilievo nazionale o internazionale;	Presentazione massima di 20 (venti) titoli (fino a 60 punti)

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a comitati editoriali, direzione di collane editoriali o riviste scientifiche e specialistiche dotate di ISBN o ISSN; • Composizioni, arrangiamenti, orchestrazioni, trascrizioni, revisioni ed elaborazioni musicali pubblicate ed eseguite in contesti artistici e professionali di rilievo, con particolare riguardo alle produzioni per ensemble jazz e formazioni dei nuovi linguaggi musicali; • Incisioni discografiche, produzioni audiovisive, registrazioni editoriali e partecipazioni discografiche pubblicate da etichette discografiche o editori musicali di rilevanza almeno nazionale, con particolare riguardo al contributo artistico del candidato quale interprete, solista, componente di ensemble, compositore, arrangiatore, direttore musicale o produttore artistico; • Coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca artistica, produzione musicale, improvvisazione, musica d'insieme o innovazione didattica finanziati mediante bandi competitivi nazionali o internazionali; - Esperienze professionali non didattiche documentate e coerenti con il Settore Artistico Disciplinare, svolte nell'ambito del jazz, dell'improvvisazione, della musica d'insieme, della produzione discografica, dell'attività concertistica, della produzione audiovisiva, del teatro musicale, della televisione, del cinema o di altri contesti professionali di riconosciuto rilievo. | |
|---|--|

La valutazione delle “Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali” avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all’art. 8.

In relazione ai titoli artistici, culturali e professionali, si precisa che:

- i 20 titoli artistico-culturali e professionali elencati dal candidato sono valutabili fino a un massimo di 60 punti;
- saranno oggetto di valutazione esclusivamente i titoli **strettamente pertinenti al Settore Artistico Disciplinare AFAM 037 “Pratiche d’insieme ed Estemporanee per i Nuovi Linguaggi Musicali” Profilo COMI 06 Musica d’insieme Jazz**

con particolare riferimento all’attività artistica, coerente con il Settore Artistico Disciplinare;

- la commissione giudicatrice procede ad attribuire ai predetti 20 titoli elencati dal candidato una valutazione con punteggio unico corredata di sintetica descrizione analitica;
- il punteggio assegnato dalla commissione ai titoli artistici coerentemente con i criteri di valutazione determinati dalla commissione stessa è insindacabile nel merito;
- ai fini della valutazione sarà preso in considerazione l’elenco analitico di massimo **20 titoli**, a cura del candidato;
- ai fini della valutazione, il candidato deve indicare per ogni titolo il preciso riferimento alla documentazione allegata compilando i campi indicati nell’*Allegato Titoli* file Excell/PDF.

Nel rispetto della Declaratoria e dei Campi Disciplinari del Settore Artistico Disciplinare AFAM 037 **“Pratiche d’insieme ed Estemporanee per i Nuovi Linguaggi Musicali” Profilo COMI 06 Musica d’insieme Jazz** i titoli saranno valutati tenendo conto della loro qualità artistica, scientifica, tecnica e professionale, nonché della loro coerenza con gli ambiti disciplinari del settore.

In particolare saranno considerati:

- la rilevanza e il prestigio degli enti, delle istituzioni, dei festival, delle rassegne, delle stagioni concertistiche, dei club, delle orchestre, delle big band, degli ensemble, delle produzioni musicali, delle emittenti radiotelevisive, delle produzioni audiovisive e degli organismi presso i quali l’attività artistica e professionale è stata svolta, con particolare riferimento ai contesti di riconosciuto rilievo nazionale e internazionale;
- il livello qualitativo e il prestigio di premi, riconoscimenti e selezioni conseguiti nell’ambito di concorsi, festival, rassegne e manifestazioni dedicate alla musica d’insieme, al jazz, all’improvvisazione, ai nuovi linguaggi musicali e alle pratiche estemporanee;

- il prestigio delle istituzioni, delle associazioni culturali, delle produzioni artistiche, delle etichette discografiche, delle case editrici musicali e degli altri soggetti promotori delle attività documentate;
- la rilevanza territoriale, nazionale e internazionale dell'attività artistica e professionale svolta;
- la continuità, la consistenza e la qualità del percorso artistico documentato;
- la varietà, l'originalità e la qualità del repertorio affrontato, con particolare riferimento ai linguaggi del jazz e dei nuovi linguaggi musicali, nonché il contributo personale del candidato nell'interazione musicale, nell'improvvisazione, nella costruzione di assetti ritmici d'insieme, nella gestione timbrica e dinamica e nella conduzione di processi estemporanei;
- il livello artistico e professionale delle collaborazioni realizzate con musicisti, ensemble, gruppi, orchestre, big band, artisti, festival e istituzioni di riconosciuto prestigio.

Per le produzioni discografiche, editoriali e audiovisive saranno valutati:

- il contributo artistico del candidato in qualità di strumentista (pianista/tastierista), solista, componente di ensemble, improvvisatore, compositore, arrangiatore o direttore musicale;
- la qualità artistica, l'originalità e il carattere innovativo della produzione, con particolare riferimento ai processi di interazione musicale e improvvisazione;
- il prestigio dell'etichetta discografica, della casa editrice musicale, della produzione audiovisiva, dell'emittente radiotelevisiva o della piattaforma di distribuzione.

Per le pubblicazioni di carattere scientifico, didattico o divulgativo saranno considerati:

- la qualità scientifica, metodologica e didattica dei contenuti;
- la pertinenza rispetto alle discipline del **Settore AFAM/SAD 037 – COMI/06**;
- il carattere innovativo del contributo;
- il prestigio della casa editrice, della rivista scientifica o della collana editoriale.

Si evidenzia che sono escluse dalla valutazione le pubblicazioni proposte dagli stessi autori, anche a servizi internet a pagamento, pure se in possesso di codice ISBN, che non prevedano scelte editoriali da parte di redazioni e/o comitati scientifici qualificati.

Per le composizioni, arrangiamenti, trascrizioni, revisioni ed elaborazioni musicali pubblicate e/o eseguite in pubblico saranno valutati:

- l'originalità e il valore artistico del contributo, con particolare riferimento alla scrittura per ensemble e formazioni improvvisative;
- il prestigio della casa editrice o dell'etichetta editoriale;
- la rilevanza dell'ente committente o promotore;
- il prestigio dell'ente organizzatore dell'esecuzione, del festival o della rassegna;
- la rilevanza artistica del contesto nel quale l'opera è stata eseguita, registrata o diffusa.

Costituirà elemento di particolare rilievo la dimostrata coerenza dei titoli con la Declaratoria del **Settore AFAM/SAD 037 – COMI/06 (Pratiche d'insieme ed estemporanee nei nuovi linguaggi musicali)**, che comprende gli ambiti della musica d'insieme, dell'improvvisazione, dell'interazione tra musicisti, della gestione degli assetti ritmici collettivi, della costruzione del dialogo musicale estemporaneo e della direzione di ensemble nei linguaggi del jazz e dei nuovi linguaggi musicali.

Nella valutazione sarà pertanto attribuito particolare rilievo alle attività artistiche, professionali, discografiche, performative, compositive, didattiche e di ricerca che documentino una qualificata esperienza nella **pratica musicale d'insieme e improvvisativa**, con specifico riferimento alla partecipazione e conduzione di ensemble, all'attività concertistica in contesti jazz e contemporanei, alla produzione discografica e audiovisiva, all'arrangiamento e alla composizione per organici collettivi, nonché alla gestione dei processi estemporanei e

delle interazioni musicali, risultando pienamente coerenti con il profilo culturale e professionale richiesto dal **Settore Artistico Disciplinare AFAM/SAD 037 – COMI/06**.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli della SEZIONE 3 nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti ai titoli ulteriori di studio e ai titoli di servizio, sia inferiore a **6 punti**.

A seguito delle indicazioni appena presentate, a ciascun titolo potrà essere attribuito un punteggio massimo di 3 punti, secondo i parametri di seguito indicati; la valutazione complessiva della sezione non potrà superare 60 punti.

Parametro di valutazione per ciascun titolo	Punteggio massimo
Coerenza e pertinenza con il SAD AFAM 037	0,80
Qualità, originalità, rilevanza artistica, scientifica o professionale del titolo; ruolo effettivamente ricoperto dal candidato; livello di responsabilità/autorialità	0,90
Rilevanza del contesto di realizzazione e diffusione: istituzioni, festival, casa editrice, mostre, produzioni, pubblicazioni, committenze, reti professionali, collaborazioni, impatto nazionale o internazionale	0,70
Innovazione, attualità e continuità dell'attività	0,60

La commissione procede alla predeterminazione dei **criteri di valutazione dei titoli di idoneità in graduatorie di reclutamento (max 10 punti)** in osservanza al bando articolo 6, comma 5. Ciascuna **idoneità in graduatorie di reclutamento per esami e titoli**, a tempo indeterminato, acquisita negli ultimi dieci anni solari, sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Idoneità in Graduatorie di Reclutamento per esami e titoli a tempo indeterminato	Fino a un massimo di 10 punti
Per il SAD/profilo specifico	4 punti
Per altro SAD/profilo	2 Punti

Si fa presente che, come da bando art. 7, il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 100 (fino a 10 per i titoli di studio; fino a 20 per i titoli di servizio; fino a 60 per i titoli artistico-culturali e professionali; fino a 10 per l'idoneità in graduatorie). L'idoneità complessiva alla procedura si intende conseguita dal candidato che abbia raggiunto almeno 40 punti nei titoli artistici, culturali e professionali.

Criteri generali per la valutazione di tutti i titoli:

- non sono valutabili i titoli di studio e di servizio che risultino non veritieri a seguito dei controlli operati dalla Commissione. Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura, la decadenza dalla graduatoria e sono perseguibili ai sensi della normativa vigente;
- tutta la documentazione prodotta deve essere agevolmente valutabile dalla Commissione, ossia essere scritta in lingua italiana oppure accompagnata da una traduzione a cura del candidato: la Commissione si riserva di verificare l'esattezza delle traduzioni presentate. Qualora le traduzioni si rivelassero alterate nei contenuti, la domanda verrà considerata nulla;
- Qualora un titolo non sia adeguatamente documentato, la sua valutazione sarà nulla.

- Con riguardo ai titoli artistico-culturali e professionali, la Commissione ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l'esibizione degli originali o di riproduzioni (fotostatiche o CD) dei titoli dichiarati, assegnando a tal fine dieci giorni per la consegna. La documentazione richiesta dalla Commissione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro i termini dalla stessa indicati. L'intempestiva produzione dei titoli determina l'impossibilità per la Commissione di tenerne conto.
- Le dichiarazioni sottoscritte e prodotte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere in qualsiasi momento sottoposte a ulteriori approfondimenti e/o al controllo di veridicità ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.
- Ferme restando le eventuali sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo sopra citato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decade dal beneficio conseguente alla dichiarazione non veritiera, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71 comma 3 del citato D.P.R. 445/2000.

I lavori della Commissione vengono conclusi alle ore 18:45. La commissione si riconvoca, senza necessità di ulteriore comunicazione, per venerdì 2 ottobre 2026 alle ore 10:30 sempre in *modalità* on line.

Letto, approvato e sottoscritto con link di *collegamento a distanza* <https://meet.google.com/bcw-xxvh-qao>

Vibo Valentia, 25/09/2026

LA COMMISSIONE

Presidente	Giovanni Mazzarino	<i>Collegamento a distanza</i> https://meet.google.com/bcw-xxvh-qao
Componente	Bruno Montrone	<i>Collegamento a distanza</i> https://meet.google.com/bcw-xxvh-qao
Componente	Serena Ferrara	<i>Collegamento a distanza</i> https://meet.google.com/bcw-xxvh-qao